

Prodotti agroalimentari locali e della tradizione: loro ruolo nell'alimentazione e nello sviluppo del territorio

Linea di azione: Divulgazione-Animazione-Informazione (L.R. 37/99-Servizi di Sviluppo del Sistema Agroalimentare Regionale- Programma Obiettivo 2003-2006)



Il progetto, proposto dalla Federazione Regionale Coldiretti-Marche, si basa sull'esistenza nelle Marche, come in altre regioni italiane, di un vasto patrimonio di produzioni tipiche e di prodotti tradizionali, questi ultimi normati dal DL 173/1998. Il valore di questi prodotti è legato alle caratteristiche geografiche, climatiche e pedologiche della zona di produzione, oltre che a precise tecnologie produttive e/o processi di lavorazione che si riflettono in peculiari aspetti organolettici e nutrizionali. Pertanto molti prodotti tipici e tradizionali possono rivestire un ruolo importante nello sviluppo economico dei territori vocati alla loro coltivazione o produzione, come dimostrano studi ed esperienze recenti condotte in altre regioni.

Il progetto, supportato dal CIESS per aspetti scientifici e organizzativi, è finalizzato alla promozione e sviluppo di alcuni territori geograficamente sensibili dal punto di vista socio-ambientale quali ad esempio le aree montane, e adotterà quale strumento la valorizzazione sul piano nutrizionale, di produzioni tradizionali. I prodotti selezionati sono i seguenti per le quattro provincie marchigiane: Castagna del Montefeltro (PU), Cicerchia (AN), Carciofo di Montelupone (MC), Mela rosa dei Sibillini (AP).

Nel progetto e nelle attività divulgative e di animazione rivolte ai consumatori che saranno pianificate, saranno coinvolte attivamente le aziende presenti nei territori da valorizzare. In tal senso, la proposta progettuale, è in pieno accordo con le indicazioni del documento "*Development of the first Food and Nutrition Plan for the WHO European region*" promulgato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità" (1999) in cui è stato proposto per la prima volta l'approccio integrato "**Agricoltura-Alimentazione-nutrizione-salute**" al fine di promuovere iniziative rivolte alla salvaguardia dei prodotti con un forte legame territoriale e/o ottenuti dalla "filiera corta", per le sue positive ricadute sul piano nutrizionale, sulla salute dei consumatori e sulla tutela delle produzioni locali e dell'ambiente.

Tale approccio si auspica che qualsiasi intervento di informazione e divulgazione sull'alimentazione debba permeare l'intera comunità e con il coinvolgimento della popolazione, della ristorazione collettiva, delle istituzioni pubbliche e private e del mondo produttivo.